

CARTA DELLA CITTADINANZA

Preambolo

La cittadinanza dello Statodellarte non è un'appartenenza nominale ma una pratica. Con l'accettazione della presente Carta, il cittadino o la cittadina si riconosce nei principi della Costituzione dello Statodellarte e ne assume l'esercizio quotidiano come forma viva della propria adesione allo Statodellarte.

I. Adesione ai Fondamenti

Il cittadino o la cittadina aderisce ai Fondamenti dello Statodellarte sanciti dal Titolo I della Costituzione. Riconosce nella Formula trinamica della Creazione il principio ispirativo dell'incontro tra le differenze e nella Demopraxia l'approccio per la condivisione della conoscenza e l'assunzione di decisioni condivise. Opera nella consapevolezza che ogni guerra è genocida ed ogni vita che questa spegne è un delitto universale.

II. Le comunità di pratica

Il cittadino o la cittadina riconosce che la propria appartenenza allo Statodellarte si esercita nelle comunità di pratica in cui opera quotidianamente - associazioni, fondazioni, imprese, enti pubblici e privati, comitati e gruppi di lavoro - e si impegna a collegare tali comunità con i principi e le attività dello Statodellarte, ai sensi degli articoli 9 e 71 della Costituzione. Nelle comunità di pratica con cui è in relazione, contribuisce a far emergere il senso di responsabilità condivisa verso la pace e la sostenibilità.

III. Pace Preventiva

Il cittadino o la cittadina assume la Pace Preventiva come orizzonte del proprio agire. La pace non è per lui o per lei mera assenza di guerra, ma scelta consapevole fondata su relazione, riconoscimento reciproco e sostenibilità nei rapporti tra artificio e natura. Rifiuta ogni logica predatoria o di dominio e si adopera, nei propri ambiti, per costruire le condizioni della convivenza pacifica.

IV. Formula trinamica della Creazione e cura delle differenze

Il cittadino o la cittadina opera secondo la Formula trinamica della Creazione, riconoscendo la legittimità dell'altro a esistere nella propria differenza. Accoglie le differenze come fondamento e non come minaccia, antepoendo l'ascolto al giudizio e la ricerca del consenso alla logica della prevalenza. Promuove la pratica della Demopraxia nei contesti in cui agisce.

V. Diffusione e riporto dell'esperienza

Il cittadino o la cittadina si impegna a riportare nelle proprie comunità di pratica l'esperienza di partecipazione allo Statodellarte nelle Opere Demopratiche, nelle Ambasciate, nei Circoli di Partecipazione o in qualunque altra forma, favorendo la diffusione dei principi e dei messaggi dello Statodellarte e sollecitando nuove adesioni, ai sensi dell'articolo 72 della Costituzione.

VI. Contribuzione al funzionamento

Il cittadino o la cittadina concorre annualmente al funzionamento dello Statodellarte, nella misura e nella modalità fissate dalla Camera, ai sensi dell'articolo 80 della Costituzione. La contribuzione non è condizione di adesione ai valori ma espressione concreta di responsabilità verso la comunità. Il cittadino o la cittadina esercita il diritto di voto nei casi in cui questo è previsto, ai sensi dell'articolo 74 della Costituzione.

VII. Rispetto della dignità e contrasto agli ostacoli

Il cittadino o la cittadina riconosce che ogni essere umano è dotato di ragione e di coscienza ed è chiamato a usare la propria creatività in spirito di fratellanza e rispetto reciproco. Si adopera per rimuovere gli ostacoli che impediscono l'eguale godimento dei diritti e l'esercizio delle responsabilità che sorgono dall'adesione allo Statodellarte, ai sensi dell'articolo 12 della Costituzione. Contrasta ogni forma di discriminazione.

VIII. Conformità alle norme

Il cittadino o la cittadina opera nel rispetto delle norme dell'ordinamento giuridico del paese in cui svolge le proprie attività e di quelle del diritto internazionale, ai sensi dell'articolo 6 della Costituzione, nonché della Costituzione dello Statodellarte e dei regolamenti emanati dalla Camera. Non utilizza il nome, il simbolo o il titolo dello Statodellarte per fini di lucro personale, partitici o comunque in contrasto con i Fondamenti.

IX. Rinuncia e decadenza

Può in qualunque momento rinunciare alla cittadinanza con comunicazione alla Presidenza della Camera; resta dovuto il contributo per l'anno in corso. La violazione dei principi della presente Carta può essere rimessa al Collegio dei Garanti per le valutazioni di competenza, nei limiti previsti dalla Costituzione.

X. Accettazione

L'accettazione della presente Carta è condizione per il riconoscimento della cittadinanza dello Statodellarte, ai sensi dell'articolo 72 della Costituzione. Con la sottoscrizione, il cittadino o la cittadina dichiara di conoscere e accettare i principi e le norme della Costituzione, di riconoscersi nei principi espressi nella presente Carta e di impegnarsi a praticarli nelle comunità di pratica con cui è in relazione.

Validità

La presente Carta, elaborata da Cittadellarte e consegnata allo Statodellarte ai sensi delle disposizioni transitorie della Costituzione, entra in vigore con la seduta inaugurale della Camera. È successivamente modificabile dalla Camera con la procedura di cui all'articolo 56 della Costituzione, su proposta della Presidenza. Le modifiche non possono in alcun caso modificare o alterare le disposizioni della Costituzione.